

L'incanto della Commedia al Miche. E a maggio i 100 canti

Sono pronti ad affrontare una nuova prova gli appassionati cantori che si esercitano nelle aule del liceo Michelangiolo. «All'improvviso Dante, 100 canti per Firenze» tornerà in città il 17 maggio, dice il regista Franco Palmieri. Luogo e tema restano top secret, ma i canti prescelti saranno presto assegnati a chi vuole diventare «operaio» di questo «cantiere aperto», come lo definisce Palmieri, colpito dall'energia che nasce da quell'iniziativa e da quanti, detenuti, bambini, ultraottantenni o cittadini di altri Paesi siano «in attesa della bellezza della poesia di Dante». Nella scorsa edizione in piazza Santo Spirito

erano 180 gli studenti del Miche tra i 1.400 cantori fiorentini che hanno prestato la propria voce ai versi del Sommo Poeta. L'esperienza di 100 canti per Firenze è raccontata nel libro «Incantati dalla Commedia» che Palmieri ha presentato ieri sera al liceo di via della Colonna durante uno degli appuntamenti della Lectura Dantis. «Un'opera troppo grande — La Divina Commedia — per essere lasciata ai dantisti», commenta il professor Marino Biondi dell'Università di Firenze spiegando comunque ai ragazzi che la conquista di Dante è faticosa, per apprezzarlo servono studio e costanza. (Lisa Baracchi)



Libertà di stampa, un premio a Susan Dabbous

La giornalista free-lance di origine siriana Susan Dabbous ha vinto la 13esima edizione del Premio Internazionale per la Libertà di Stampa Ist-Città di Firenze. Lo ha reso noto l'esecutivo dell'associazione internazionale Information Safety and Freedom assieme alla Provincia di Firenze, che organizzano il premio dedicato al collega italiano Claudio Armini scomparso un anno fa. Nata ad Aleppo, Susan Dabbous fu rapita nei pressi del confine turco-siriano nello scorso aprile mentre lavorava con una troupe di «La Storia Siamo Noi» guidata dal collega Amedeo Ricucci e composta

anche dal fotoreporter Elio Colavolpe e dal documentarista Andrea Vignali. «Isolata come donna dal resto del gruppo, minacciata dell'amputazione delle mani e di altre sevizie perché siriana. Susan ha affrontato con coraggio i giorni del rapimento — si legge nella nota di Isf — e non ha mai influenzato la propria lettura della complessa situazione della Siria e del Medio Oriente con le emozioni della propria vicenda personale». Susan Dabbous collabora con molte testate italiane, soprattutto con il giornale l'Avvenire. La cerimonia il 20 dicembre a Palazzo Medici.

L'evento Alla Fondazione Geiger a Cecina omaggio al regista e al suo cinema

Sul balcone di Giulietta (firmato da Zeffirelli)

In mostra 26 vestiti, set e musica del film del maestro

Info
Domani (ore 17) alla Fondazione Culturale Hermann Geiger di Cecina (Livorno) si apre la mostra **Romeo e Giulietta. Un amore da Oscar**. Fino al 2 febbraio. (nelle foto al centro: Zeffirelli e Schiavetti con la macchina da presa)

Non ci saranno Olivia Hussey e Leonard Whiting nei panni di *Romeo e di Giulietta*, ma i loro panni — quelli che indossarono nella colossale riduzione cinematografica di *Romeo e Giulietta* targata Franco Zeffirelli e realizzata nel 1968 — quelli sì. E non sono panni qualunque. Da domani e fino al 2 febbraio alla fondazione Geiger a Cecina è in programma una mostra, curata da Alessandro Schiavetti che della fondazione è direttore artistico, in cui saranno esposti 26 tra i più bei costumi di scena indossati dai protagonisti di quel film, che fu anche censurato per via di un seno nudo della giovane Olivia, e presi in prestito dalla Fondazione Cerratelli di San Giuliano Terme di cui Zeffirelli è presidente onorario.

Cecina rende onore al regista fiorentino più e meglio della sua stessa città, dunque, e con una scelta che non è casuale e non solo per il fatto che i costumi è lo stesso Zeffirelli ad averli forniti: quegli abiti, ricchissimi



nei loro ornamenti e curatissimi nel design e nelle linee — anche per la riproduzione delle fogge cinquecentesche immaginate dallo stesso Shakespeare — valsero a Danilo Donati che li aveva realizzati l'Oscar per i migliori costumi. Non fu il solo Academy Award andato a quel film a Los Angeles: per quel *Romeo e Giulietta* fu premiato anche Pasqualino De Santis per la migliore fotografia, mentre la pellicola ottenne le nomination come miglior film e miglior re-

gia. Accadde 45 anni fa, certo, ma ora rivive grazie a questa carrellata di abiti, immagini e suoni. Lungo il percorso espositivo, infatti, ci sarà anche dell'altro oltre ai costumi.

Intanto la macchina da presa usata da Zeffirelli per le riprese fatte ad Ardena, Tuscania, Pienza e Gubbio (Verona appare solo nella scena d'apertura del film) che è una Mitchell 205 in mostra col suo carrello. Ma non solo: alcuni degli episodi vissu-



Il bacio tra Olivia Hussey e Leonard Whiting



I bellissimi abiti di scena di Romeo e Giulietta

ti dai due giovani eredi dei Capuleti e dei Montecchi, innamorati di un amore assoluto e tragico per via della rivalità tra le due famiglie veronesi a cui appartenevano, saranno ricostruite in loco, così come le aveva rappresentate Franco Zeffirelli. E saranno accompagnate dalle musiche originali della colonna sonora firmata da Nino Rota.

Infine la trovata di marketing. Sarà ricostruito il celebre terrazzino da cui gli amanti si

corteggiavano, a immagine e somiglianza del celebre balcone veronese, dove non c'è turista che si rispetti che non si sia fatto una foto rievocando le tragiche e sentimentali gesta dei due

Lo scatto

Sarà ricostruito il terrazzino dei due amanti. E qui un fotografo immortalerà i visitatori

ragazzi e del loro amore negato. Ebbene questo stesso «gioco» lo si potrà fare anche alla fondazione Geiger. Durante l'orario di apertura della mostra un fotografo sarà a disposizione del pubblico per immortalarlo davanti alla ricostruzione del famoso terrazzino. La foto — in seguito — gli sarà inviata per e-mail.

Chiara Dino
chiara.dino@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volkswagen raccomanda Castrol EDGE Professional

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te. www.volkswagen.it

Abbiamo trovato il modo di fermare il tempo.

MODELLO E EQUIPAGGIAMENTI	COLORE	KM	IMM.NE	LISTINO	OFFERTA	SCONTO
Maggiolino Cabrio 1.4 TSI Sport DSG fari Bi-Xeno luci diurne - illumin. ab. in 3 colori - nav. RNS510 fender Sound System con ampl. a 10 canali - subwoofer - Media-In ipod/iphone - interni in pelle pred. Bluetooth cellulare ruota di scorta minispare - strumentazione aggiuntiva	bianco	ZERO	27/09/2013	€ 38.316	€ 29.200	24%
Move UP 1.0 75 CV 5 porte cerchi in lega Waffle x15" - Safety pack - ruota di scorta Sound pack	tungsten silver	ZERO	27/09/2013	€ 14.623	€ 11.500	21%
Move UP 1.0 75 CV 5 porte cerchi in lega Waffle x15" - Safety pack - ruota di scorta Sound pack	nero perla	ZERO	27/09/2013	€ 14.623	€ 11.500	21%
Up High Up 1.0 75 CV 5 porte drive pack - ruotino di scorta	nero perla	ZERO	27/09/2013	€ 15.077	€ 12.200	19%
Polo 1.2 Comfortline 70 CV 5 porte fari fendinebbia - ruota di scorta in acciaio - smoke pack	argento met.	ZERO	28/11/2013	€ 15.995	€ 13.100	18%
Tiguan 2.0 TDI Sport&style 4M DSG 140 CV pacchetto tech & sound - pack ambiente - mirror pack	bianco	ZERO	31/10/2013	€ 37.199	€ 28.700	23%
Tiguan 2.0 TDI Sport&style 4M 140 CV cerchi in lega da 18" New York - fari bixenon - pack ambiente pack tech & sound - pack specchietti esterno	grigio met.	ZERO	31/10/2013	€ 37.543	€ 28.900	23%
Golf A7 1.6 TDI Trendline BMT 5 porte fari fendinebbia - ruota di scorta minispare - bracciolo centrale	tungsten silver	ZERO	31/10/2013	€ 23.130	€ 18.400	20%
Polo 1.2 TDI Comfortline 75 CV 5 porte fari fendinebbia, ruota di scorta in acciaio, disatt.ne air bag pass.ro	argento met.	ZERO	28/11/2013	€ 17.900	€ 14.750	18%
Polo 1.2 TDI Comfortline 70 CV 5 porte fari fendinebbia, ruota di scorta in acciaio, disatt.ne air bag pass.ro smoke pack	nero perla	ZERO	28/11/2013	€ 16.046	€ 13.100	18%

Dieci occasioni irripetibili !!!

Das WeltAuto.
Usato di qualità. Garantito.



Das Auto.

Volkswagen Firenze

Seguici su

Via Pratese 166 (Osmannoro) Tel.055 4650200 - Viale Europa 219 Tel.055 4650601
www.volkswagenfirenze.it